



TEATRO ELEONORA DUSE  
FINO A DOMENICA 10 Maggio  
LIV FERRACCHIATI  
TRE SORELLE  
DA ANTON CECHOV



Liv Ferracchiati porta in scena fino a domenica 10 maggio al Teatro Duse Tre sorelle di Anton Cechov, con una regia che esplora, in una chiave assolutamente moderna, il senso di immobilità e il desiderio di cambiamento.

L'opera, scritta nel 1900, narra come è noto le vicende di Olga, Maša e Irina, le tre sorelle, rimaste orfane e costrette a vivere in una provincia oppressiva. Il dramma si apre, in casa Prozorov, nella mesta allegria del giorno del compleanno di Irina: il padre morto da un anno, le tre donne cercano di vivere, tra amori, ambizioni e frustrazioni. Ma nonostante il loro desiderio di fuga e di radicale trasformazione della propria vita, si riveleranno incapaci di realizzare il sogno di tornare a Mosca.

Interpreti (in o.a.) Francesco Aricò, Valentina Bartolo, Giovanni Battaglia, Giordana Faggiano, Rosario Lisma, Riccardo Martone, Antonio Mingarelli, Marco Quaglia, Livia Rossi, Irene Villa  
Liv Ferracchiati proseguendo la sua ricerca analitica ed esistenziale sui temi dell'identità e delle relazioni umane, accentua l'attualità del testo originale, mettendo in luce la precarietà emotiva e il vuoto che attanaglia i rapporti sociali. «La scenografia minimalista – spiega Ferracchiati – e gli elementi contemporanei amplificano il senso di alienazione, mentre il linguaggio recitativo alterna classicismo e modernità».

Il regista gioca anche con ironia e una profonda introspezione, con la materia creata da Cechov, rivelando però, con una empatica sensibilità che guarda al presente, le fratture interiori dei personaggi e le loro aspirazioni irrisolte. Il risultato è un ritratto intenso e universale dell'incompletezza dell'esistenza, capace di parlare al pubblico di oggi con una

forza disarmante. Fino a toccare profondamente il cuore di ogni singolo spettatore. In un cast affiatato e di altissimo livello, ad interpretare i ruoli delle tre sorelle saranno le ottime Valentina Bartolo, nella parte di Maša; Irene Villa, che veste i panni di Ol'ga; ed infine Livia Rossi come Irina.

Testo e regia Liv Ferracchiati . Dramaturg Piera Mungiguerra. Consulenza letteraria Margherita Crepax. Scene Giuseppe Stellato. Costumi Gianluca Sbicca. Luci Pasquale Mari. Suono Giacomo Agnifili. Aiuto regia Adele Di Bella.

Produzione Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale

Durata dello spettacolo: 1 ora e 50 minuti senza intervallo.

Venerdì 8 maggio, alla Libreria Feltrinelli - Via Ceccardi Genova alle 17, nell'ambito del ciclo di incontri Trame aperte. Dalle pagine al palco, incontro con le attrici e gli attori della compagnia.